



Pieve di S. Martino

Tel & fax 0554489451
Piazza della Chiesa, 83
50019 - Sesto Fiorentino
pievedisesto@alice.it
www.parrocchie.it/
sestofiorentino/sanmartino

LA PIEVE

Ascensione del Signore - 24 maggio 2009

NOTIZIARIO DALLA PIEVE DI S. MARTINO A SESTO F.NO

Liturgia della parola: *At . 1,1-11; **Ef . 4,1-13; ***Mc.. 16,15-20

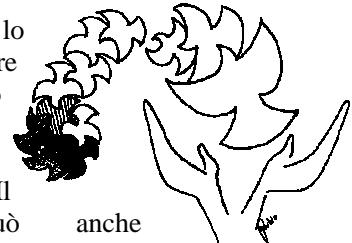
La preghiera: Ecco, io sono con voi tutti i giorni fino alla fine del mondo.

*La liturgia dell'Ascensione, in questo anno - *ciclo B della liturgia festiva* - propone la cosiddetta *finale di Marco*. Il testo di Marco è arrivato a noi incompiuto: si ferma al versetto 8 del capitolo 16. Fu la Chiesa ad aggiungere gli undici versetti che lo concludono. La finale aggiunta è comunque una reliquia molto antica e significativa della fede della prima Chiesa. Forse può esserci di aiuto leggerla per intero.

Mc.16,9 Risuscitato al mattino nel primo giorno dopo il sabato, apparve prima a Maria di Magdala, dalla quale aveva cacciato sette demoni.¹⁰ Questa andò ad annunziarlo ai suoi seguaci che erano in lutto e in pianto.¹¹ Ma essi, udito che era vivo ed era stato visto da lei, non vollero credere.¹² Dopo ciò, apparve a due di loro sotto altro aspetto, mentre erano in cammino verso la campagna.¹³ Anch'essi ritornarono ad annunziarlo agli altri; ma neanche a loro vollero credere.¹⁴ Alla fine apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato.¹⁵ Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.¹⁶ Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato.¹⁷ E questi saranno i segni che accompagneranno quelli che credono: nel mio nome scaceranno i demoni, parleranno lingue nuove,¹⁸ prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno».¹⁹ Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio.²⁰ Allora essi partirono e predicarono dappertutto, mentre il Signore operava insieme con loro e confermava la parola con i prodigi che l'accompagnavano.

*Le donne “*non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite*” (Mc.16,8). Così il versetto 8. Quindi l'unica reazione delle donne è *la paura*; quella degli undici è *l'incredulità*: “*non credettero*”. Gesù li deve rimproverare.

Eppure li invia lo stesso a predicare nel mondo intero. E' un contrasto che commuove. Il discepolo può anche rivelarsi debole e incoerente. Ma la fedeltà di Gesù nei suoi confronti non viene meno. Egli continua a credere in lui:¹⁵ *Gesù disse loro: «Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.*



*“Inizia da questo momento un cammino nuovo, scrive Bruno Maggioni. Non più del solo Gesù, ma di Gesù e della sua Chiesa. Un cammino universale: *in tutto il mondo, a ogni creatura, dappertutto* (v. 20). Ciascun uomo, dovunque sia e a qualsiasi razza appartenga, ha il diritto di sentire l'annuncio del Vangelo. Per Gesù – e per i suoi missionari – non esistono i vicini e i lontani, i primi e gli ultimi. Gesù non dice ai discepoli di iniziare la missione da Gerusalemme e poi di lì in Samaria allargando un po' per volta gli orizzonti: li invia *subito* in tutto il mondo. Il compito dei discepoli è quello di «predicare», un termine che merita spiegazione. Predicare non significa semplicemente tenere una *istruzione o una esortazione o un sermone* edificante: indica l'annuncio di un evento, di una notizia, non di una dottrina. Si tratta di una notizia decisiva: non è solo un'informazione, ma un appello. Tanto è vero che proprio nella sua accoglienza o nel suo rifiuto l'uomo gioca il suo destino: «sarà salvato», «sarà condannato» (v. 16). Questa un'affermazione è dura, ed è certamente da intendere con le dovute precisazioni. Ma è pur sempre un'affermazione che non si può cancellare dal Vangelo. Il Vangelo predicato

diventa credibile e visibile dai segni che il discepolo compie; e segni che lasciano trasparire la potenza di Dio, non quella dell'uomo. E non si dimentichi, continua Maggioni, che il grande segno compiuto da Gesù è stata la sua vita e la sua morte: il miracolo di una incondizionata dedizione a Dio e agli uomini.

Gesù ha terminato il suo cammino e *si siede alla destra di Dio*; i discepoli invece iniziano il loro cammino e partono. Gesù sale in cielo e i discepoli vanno nel mondo. Eppure la partenza di Gesù non è una vera assenza: anzi, è un altro modo di esser presente: «*Il Signore operava insieme con loro e dava fondamento alla Parola*» (16,20).”

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi sotto il loggiato gli scouts offrono dolci per autofinanziarsi.

Questa mattina alle ore 9 le esequie di Giachetti Maria

† I nostri morti

Parronchi Bruno, di anni 84. La sua residenza è in via Savonarola 72 ma è morto in casa della figlia in Via Donatello 47 il 17 maggio. Bravo operaio della Galileo. Al rito esequiale, in Pieve, il 19 scorso, era presente una Suora Missionaria del Guineo Bissau. Era in Italia e ha voluto partecipare per rappresentare la nipote Giulia, giovanissima infermiera, che fa attualmente servizio civile nella loro missione.

Bacherini Eleonora, di anni 84, piazza IV Novembre 58; esequie il 20 maggio alle 15. È morta in casa della figlia, dove era stata accolta con tanto amore appena la malattia si è manifestata.

Bianchi Luciano, via Fucini, 23. Deceduto il 19 maggio a casa, dopo una malattia che, nell'ultimo periodo, è stata di grande sofferenza, circondato dall'affetto dei familiari tutti. Alle esequie in Pieve il 20 ha concelebrato, in amicizia, don Sergio Merlini.

Cioni Norma, 102 anni, via della Tonietta, 46. È morta il 19 maggio. Eseguie al mattino del 21 maggio. È l'ultimo tassello di una generazione – i Cioni – che tenevano il podere della Pieve. Si è letto alla Messa il vangelo con le parabole del chicco di grano e del granellino di senape a ricordare con riconoscenza non solo il legame con la terra ma anche la fecondità di un servizio umile e nascosto svolto con tanta fedeltà e amore. La parrocchia con riconoscenza ne custodisce il ricordo.

Azzarri Nella, in Bini di anni 86, via dei Ciompi, 56. Eseguie alle 14.30 del 23 maggio. Era una donna cristiana. Da tempo sofferente è stata assistita con tanto amore dal marito e dalla cognata.

L'associazione Emergency ringrazia per la raccolta di Euro 589, svolta davanti alla nostra Pieve domenica scorsa.

Cena terremotati

Dalla cena di domenica scorsa a favore dei terremotati d'Abruzzo sono stati raccolti 2000 Euro; 1500 sono stati inviati direttamente alla parrocchia di San Francesco Pettino di L'Aquila. Alcuni parrocchiani sono stati lì a lavorare nel periodo subito dopo Pasqua e siamo in contatto col parroco don Dante. La parrocchia fa da campo base della Caritas diocesana per lo smistamento degli aiuti. Nel sito trovate informazioni relativa agli aiuti da poter mandare e gli interventi svolti: www.sanfrancescopettino.it

♥ Sabato prossimo 30 maggio il matrimonio di *Berti Fabrizio e Vono Maria Grazia*

LA VEGLIA DI PENTECOSTE



Domenica 31 maggio la liturgia ci fa celebrare la festa di Pentecoste. Nel giorno di vigilia,

**Sabato 30 maggio,
la messa sarà alle 21
e non alle 18.00.**

Nella celebrazione, presieduta da *don Silvano*, verrà conferita la Cresima a 10 adulti.

In settimana...

Lunedì 25 maggio, ore 21,15 – **Consiglio Pastorale Parrocchiale.** All'ordine del giorno la preparazione del Calendario pastorale del prossimo anno.

Giovedì 28 maggio – al mattino i preti del vicariato sono in ritiro spirituale



Mese di Maggio

Tutte le sere in Pieve viene recitato il **rosario alle 17.30.**

Mercoledì 27 - Rosario al giardino scuola pp. Scolopi

Dalle suore di Maria Riparatrice, tutti i giorni alle 18; inoltre il **venerdì sera alle ore 21.**

Nella cappella della scuola Alfani da lunedì a venerdì alle ore 21.

In via delle Rondini, ogni giorno alle 21; In via Mazzini 20, il martedì alle ore 21; a san Lorenzo al Prato ogni giorno alle 15.00; nell'orto in via della Tonietta, giovedì alle 21.

Domenica 31 maggio: conclusione del Mese mariano con la **processione del rosario** alla chiesa dell'Immacolata, alle ore 21.15.

Pubblicazione sui tabernacoli di Sesto



Venerdì 29 maggio ore 21 nella saletta della Biblioteca Pubblica "E. Ragionieri", via Fratti 1, a Sesto Fiorentino viene presentato il volume *Sesto Fiorentino. città della ceramica: tabernacoli e immagini devozionali* ed. Aska.

Interveranno: *Maria Pia Mannini*, direttrice del Museo Comunale di Prato, *Don Silvano Nistri*, pievano emerito di San Martino a Sesto, *Beatrice Mazzanti*, storica dell'architettura, *Roberto Bernacchioni*, presidente del Gruppo video-fotografico QuintoZoom.



Azione Cattolica Sesto Fiorentino Itinerario di catechesi per adulti *"Il tuo volto, Signore, io cerco"*

Martedì 2 Giugno

*Ultimo appuntamento per l'anno pastorale
Alle 20.15, nel salone parrocchiale
celebrazione comunitaria dei Vespri.*

*Segue video dal titolo "La notte oscura -
Dal buio alla luce" con il card. C. M.
Martini" Conclusione entro le 22.30.*

*Info: Gianluca e Antonella Mugnaini - tel.
055/4201454; Carmelo e Concetta Agostino -
tel.055/4252074*

Messa e processione Corpus Domini Giovedì 11 Giugno

Si celebra nel giardino della Villa Guicciardini la messa del Corpus Domini, alle 21. Segue la processione Eucaristica fino alla Pieve.

Mercoledì 10 giugno

ore 19.30

CENA DEL POLLO FRITTO

nel giardino della Villa Guicciardini
Per sostenere i progetti dei Frati
Francescani in Terra Santa

25 euro - Adulti

10 euro - Bambini sotto i 10 anni

Iscrizioni: dalle 18.00 alle 19.30,
all'oratorio S. Luigi, entro lunedì
8 giugno.



In Diocesi

DOMENICA 31 MAGGIO

IN CHIESA

RACCOLTA STRAORDINARIA PER IL PRESTITO DELLA SPERANZA

A seguito della crisi economica internazionale che ha investito anche l'Italia, il Consiglio Episcopale Permanente ha deciso di costituire un fondo nazionale straordinario di garanzia orientato alle necessità delle famiglie in difficoltà, indicando una colletta nazionale da tenersi in tutte le chiese il **31 maggio 2009**. Tale iniziativa, intende rispondere alle esigenze del momento presente, come segno della carità che anima la Chiesa.

Il **modello della colletta** richiama uno stile ecclesiale che si fa carico delle membra più deboli soprattutto nei momenti di più forte difficoltà, sapendo che proprio nelle membra più deboli è il Cristo stesso a rendersi presente e a identificarsi.

I **destinatari** sono le famiglie che abbiano perso l'unico reddito, con almeno tre figli oppure segnate da situazioni di grave malattia o di disabilità. La scelta di concentrarsi sulla famiglia ha in sé un valore educativo e promozionale. Inoltre, essendo un ambito limitato, permette di ottimizzare le risorse disponibili, che sono comunque contenute, ed evita azioni di supplenza rispetto ai compiti dello Stato.

Il fondo viene istituito di concerto con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI). Non eroga direttamente denaro, ma costituisce un capitale a garanzia degli interventi da parte degli istituti di credito aderenti. Si affianca, senza sostituirla, all'attività svolta abitualmente dalle **Caritas diocesane** e da analoghe iniziative promosse dalle Diocesi.

A ciascuna famiglia sarà erogato un contributo massimo di cinquecento euro mensili per un anno, per un totale di seimila euro. Il contributo potrà essere prorogato per un secondo anno e

per lo stesso importo, se permangono le condizioni di necessità iniziali.

Confidiamo che, anche in questa occasione, non mancherà il fattivo sostegno delle nostre comunità al buon esito di questa importante iniziativa, segno della costante attenzione delle Chiese in Italia alle necessità del Paese.

È possibile contribuire al fondo:

► mediante **bonifico bancario** su conto corrente di *Banca Prossima* (Gruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.) – codice IBAN: **IT19 Q033 5901 6001 0000 0006 893**

(I versamenti effettuati presso tutti gli sportelli del Gruppo Intesa Sanpaolo sono gratuiti)

► mediante **versamento sul conto corrente postale** n. **96240338**, intestato a Conferenza Episcopale Italiana, Circonvallazione Aurelia n. 50, 00165 Roma

MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE Martedì 2/6 alle 18,00 nella basilica della SS

Annunziata il Vescovo presiederà la celebrazione Eucaristica alla quale sono invitati tutti i ministri.

ORATORIO PARROCCHIALE

CATECHISMO DI III ELEMENTARE

Oggi, 24 maggio,

ESCURSIONE A MORELLO

→ RITROVO ☺ IN ORATORIO ALLE 16.00

MERENDA CENA

ALLA CHIESA DI SANTA MARIA A MORELLO

Per i ragazzi di III media!!!!

Serata conclusiva del dopo cresima e del corso aiuto animatori: sabato 30 maggio in oratorio.

INCONTRO PER I CATECHISTI

Sabato 30 maggio alle ore 15.00 ritrovo alla scuola dei pp Scolopi. Pomeriggio e dopo cena di lavoro con *Giuseppe Tondelli* di **CREATIVE**. Domenica 31 maggio alle ore 8.30 proseguimento dell'attività alla scuola. Conclusione con la Messa delle ore 12.

Catechismo anno 2009-2010

Si cercano catechisti per il prossimo anno pastorale. Anche tra i genitori dei bambini. Continueremo l'esperienza del catechismo infra settimana e al sabato mattina, e accompagneremo i catechisti a prepararsi a viverla. Già da ora sarebbe importante cominciare a incontrarsi e parlarne.

Rivolgersi a don Daniele o don Stefano.

ESTATE 2009 ☺

ORATORIO ESTIVO: 4 settimane

dal 15 giugno al 10 luglio

Incontro per genitori **4 giugno, ore 21.**

CAMPOSCUOLA MEDIE: dalla I alla III media

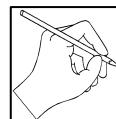
5-11 luglio – Castagno d'Andrea

Incontro dei genitori dei ragazzi partecipanti al campo delle medie, **martedì 9 giugno alle 21,00**

CAMPOSCUOLA ELEMENTARI: dalla I alla V

5-12 luglio – S. Maria a Morello

Incontro per i genitori il 17 giugno, ore 21.



APPUNTI

Il Signore, prima di salire al cielo, affida ai discepoli il compito di annunziare il Vangelo a tutto il mondo. Ecco come Madre Teresa di Calcutta (1910-1997) fondatrice delle Missionarie della carità, prepara le sue Suore all'apostolato.

Non è possibile che uno si impegni nell'apostolato diretto se non è un'anima di preghiera. La nostra attività sarà veramente apostolica nella misura in cui lasceremo lavorare in noi il Signore... Dobbiamo giungere alla santità, non allo scopo di sentirci in stato di santità, ma perché Cristo possa pienamente vivere in noi.

Il dono totale di noi stessi all'amore, alla fede, alla purezza è legato al servizio dei poveri. Quando avremo imparato a cercare Dio e la sua volontà, allora i nostri rapporti con i poveri diventeranno un cammino di santificazione per noi e per gli altri. Amate pregare: lungo la giornata provate sovente il bisogno di pregare e sforzatevi di pregare. La preghiera dilata il cuore rendendoci capaci di accogliere Dio. Chiedete e cercate, e il vostro cuore crescerà fino a potere accoglierlo e tenerlo in voi. Diventiamo un tralcio vero della vite di Gesù, un tralcio che porta frutto. A questo scopo, accogliamo Gesù nella nostra vita come piace a lui venire in essa:

come Verità, per essere detta,
come Vita, per essere vissuta,
come Luce, per essere accesa,
come Amore, per essere amato,
come Cammino, per essere seguito,
come Gioia, per essere donata,
come Pace, per essere sparsa,
come Sacrificio, per essere offerto,
tra i nostri parenti, i nostri prossimi e i nostri vicini.